

- Visto** il D.D.G. n. 667 del 13/06/2019 con il quale, questo Dipartimento Regionale, ha autorizzato il comune di Termini Imerese in via straordinaria ed una tantum, al conferimento dei rr.ss.uu. indifferenziati non pericolosi prodotti nel proprio territorio comunale, presso l'impianto di TMB gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a. in Trapani;
- Vista** la nota prot. n. 27513 del 20/06/2019 con la quale il comune di Termini Imerese chiede a questo Dipartimento Regionale di essere autorizzato ad un conferimento di rr.ss.uu. indifferenziati per un quantitativo giornaliero di 25 tonn. per 60 giorni presso l'impianto IPCC gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., in Trapani;
- Vista** la nota prot. n. 27957 del 24/06/2019 con la quale il comune di Termini Imerese, facendo seguito a precedenti interlocuzioni, ha di fatto annullato la precedente nota prot. n. 27351/2019, chiedendo a questo Dipartimento Regionale, a seguito del D.D.G. 667/2019 di conferimento straordinario, l'emissione di un ulteriore provvedimento autorizzativo per un conferimento straordinario ed una tantum di ulteriori 150 tonn. così da rientrare dall'emergenza e riprendere la normale gestione rifiuti soprattutto della raccolta differenziata;
- Vista** la nota prot. n. 5261 del 24/6/2019 con la quale la società Trapani Servizi s.p.a. in riscontro alla nota prot. n. 27957 del comune di Termini Imerese, manifesta a questo Dipartimento Regionale e al Comune stesso, in via eccezionale la propria disponibilità al ricevimento una tantum di un quantitativo pari a 100 tonnellate di rifiuti CER 200301;
- Visto** il D.D.G. n. 402 del 8 maggio 2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ai sensi dell'art.208 del D.Lgs 152/2006 autorizza la Soc. Trapani Servizi S.p.a. per un impianto mobile di triturazione, con una capacità massima giornaliera di 480 t, dotato di vaglio, per il trattamento di rifiuti non pericolosi e per le operazioni R12 e D14 di cui rispettivamente, agli allegati B e C della parte IV del D.Lgs 152/2006;
- Vista** la nota prot. n. 23217 del 31 maggio 2019, con la quale il Servizio 7 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti approva la polizza fidejussoria stipulata dalla Soc. Trapani Servizi, a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio dell'attività di campagna di recupero di rifiuti mediante un impianto mobile di triturazione per un quantitativo massimo di 300 Ton/die per una quantità complessiva di 36.000 Tonn., avente la durata dal 1 giugno al 30 settembre 2019, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3, punto 2 del D.D.G. n. 402 del 08 maggio 2018;
- Visto** il D.D.G. n. 006 del 17 gennaio 2011 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla società Trapani Servizi s.p.a., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per l'impianto I.P.P.C., consistente in un lotto di discarica per rifiuti non pericolosi, lotto "F", sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani;
- Visti** i Decreti n. 1391 del 15 settembre 2014 di ampliamento della vasca "F" di discarica, n. 57 del 13 febbraio 2018 per il progetto di "Modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F, della discarica per rifiuti non pericolosi, sita in c.da Borranea in Trapani e n. 1724 del 21 dicembre 2018 per il progetto di "Seconda modifica sostanziale del piano di abbancamento dei rifiuti dei lotti denominati vasca F e ampliamento vasca F a modifica dei precedenti Decreti, rilasciati dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti alla società Trapani Servizi s.p.a., riferiti all'impianto I.P.P.C. di discarica per rifiuti non pericolosi, sito in c.da Montagnola Cuddia della Borranea, nel territorio del Comune di Trapani;

Visto il D.R.S. n. 913 del 15 settembre 2008 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato alla Trapani Servizi S.p.A., con sede in Trapani, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione e gestione per un impianto di selezione e biostabilizzazione sito in C.da Belvedere nel territorio Comune di Trapani;

Verificata l'esistenza delle condizioni necessarie al conferimento stesso;

Considerato che il comune di Termini Imerese è già stato, per l'ennesima volta, diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste dalla legge, ribadendo altresì che ogni responsabilità è in capo allo stesso Ente;

Considerato essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata;

Ritenuto necessario, alla luce delle valutazioni di cui sopra, effettuare variazioni ai piani dei conferimenti precedentemente emanati e che risulta necessario coordinare le disposizioni contenute nelle ordinanze, nei decreti e nelle autorizzazioni citati al fine di pervenire ad una organica azione finalizzata al ripristino delle condizioni ordinarie della gestione del ciclo integrato dei rifiuti;

Ritenuto che occorre provvedere con urgenza in merito, al fine di evitare l'insorgere o l'aggravarsi di emergenza igienico-sanitarie;

DECRETA

Art. 1

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, con il presente provvedimento il comune di Termini Imerese è autorizzato in via straordinaria ed una-tantum al conferimento dei rifiuti solidi indifferenziati non pericolosi CER 200301, prodotti dallo stesso Ente e accumulatisi nelle strade della città per un quantitativo di 100 tonnellate, presso l'impianto IPCC gestito dalla società Trapani Servizi s.p.a., in Trapani.

2. Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

3. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.

4. Il comune di Termini Imerese è nuovamente diffidato a ridurre i quantitativi di rifiuto indifferenziato incrementando la raccolta differenziata fino alle percentuali previste per legge, ribadendo altresì ogni responsabilità conseguente al mancato raggiungimento di tale obiettivo e richiamando all'utilizzo della collaborazione degli organi comunali e non, istituzionalmente competenti, onde evitare fenomeni di abbandono dei rifiuti, incrementando, altresì controlli a campione anche in fase di conferimento diretto da parte dei cittadini.

5. Le presenti disposizioni urgenti sono finalizzate ad evitare interruzioni di servizi di pubblico interesse e conseguenti stati di crisi ambientale e igienico sanitaria.

6. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti porranno in essere a seguito del presente provvedimento.

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Palermo e Trapani, alla Città Metropolitana di Palermo, al Libero Consorzio di Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, all'ASP Provinciale di Palermo e Trapani, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle SS.RR.RR. Palermo Provincia Est e Trapani Provincia Nord, al gestori dell'impianto società Trapani Servizi s.p.a. ed al comune di Termini Imerese.

Palermo, li 24 GIU 2019

Il Dirigente del Servizio 5
(arch. Rosalba Consiglio)



Il Dirigente Generale
(ing. Salvatore Cocina)

D'ORDINE

